

Seminario Processi Innovativi

Agenda
Semplificazione

Agenda
Digitale

Fatturazione
Elettronica
e
Split Payment

Agenda Semplificazione

Settori Strategici Individuati

- ❖ Cittadinanza Digitale
- ❖ Welfare e Salute
- ❖ Fisco
- ❖ Edilizia
- ❖ Impresa

per complessive 38 Azioni

Carta della Cittadinanza Digitale

- Cittadini - Imprese - “Sistema Comune”
Dialogo *Digitale* (internet, tablet, smartphone)
- Pratiche on-line, pagamenti elettronici, variazioni residenza ...
- Erogazione online di un numero sempre crescente di servizi

Cittadinanza Digitale

alcune azioni

- Pin Unico
- Pagamenti Telematici
- Marca da bollo online
- Informazioni per il cittadino su “*Come fare per*”

Digital First

- La realizzazione della Cittadinanza Digitale impone, in primis, la realizzazione del “*Digital First*”
- Il *Digital First* comporta
 - Attivazione di Portali “ad hoc” per servizi a cittadini ed imprese  *Siti a Norma*
 - Ridefinizione e Semplificazione dei processi amministrativi

Digital First

Requisiti minimi di digitalizzazione:

- ✓ banda larga e accesso alla rete per ogni ufficio o unità operativa
- ✓ riutilizzo gratuito delle informazioni
- ✓ formato aperto
- ✓ partecipazione telematica
- ✓ pagamenti elettronici

Sistema Pubblico di Connettività

- Ridefinizione – ristrutturazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC)
- Interventi
 - tecnologici,
 - metodologici,
 - funzionali

Identità Digitale

- SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale):
 - procedura di accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione
- Documento Digitale Unificato = CIE + TS + CNS
- Domicilio Digitale:
 - indirizzo digitale (es.: PEC) per facilitare la comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini
 - inserito in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Governance della Digitalizzazione

Il Governo è il soggetto delegato ad operare per razionalizzare gli strumenti di coordinamento delle amministrazioni pubbliche per:

- conseguire obiettivi di ottimizzazione della spesa nei processi di digitalizzazione
- razionalizzare meccanismi e strutture deputati alla *governance* in materia di digitalizzazione
- semplificare i processi decisionali

Agenda Digitale

Alcuni Elementi dell'ADI

- Amministrazione Digitale
 - Informatizzazione procedure presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni
 - Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi e Dematerializzazione
 - Anagrafe Unica
 - Identità Digitale e SPID
- Azzeramento del divario digitale
- Banda Larga e Banda Ultralarga
- Moneta Elettronica

AGENDA DIGITALE

Tratteremo in estrema sintesi:

- *Piano di Informatizzazione*
- *Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi*
- *Anagrafe Unica*
- *SPID*
- *Banda Larga e Banda Ultralarga*
- *Moneta Elettronica*

Agenda Digitale Italiana

Scadenze

<i>Componente</i>	<i>Scadenza</i>
• <u>Piano di Informatizzazione</u>	
○ Predisposizione e Pubblicazione	16 Febbraio 2015
○ Pubblicazione Catalogo Dati e Metadati	16 Febbraio 2015
○ Obiettivi di accessibilità	31 Marzo 2015
• <u>Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi (Dematerializzazione)</u>	Settembre 2016
• <u>Completamento ANPR</u>	Dicembre 2015
○ Articolazione per Classe Demografica dei Comuni	Giugno - Luglio - Ottobre 2015
• <u>Integrazione ANPR – ANSC</u>	Dicembre 2016
• <u>SPID Sistema Pubblico Identità Digitale</u>	Aprile 2015
n. 3.000.000	Settembre 2015
n. 10.000.000	Dicembre 2017
• <u>Banda Larga - completamento copertura</u>	Dicembre 2015
• <u>Banda Ultralarga</u>	Dicembre 2020
○ prima fase	Dicembre 2015
○ completamento 30 Mbps	Dicembre 2020
○ 50% adozioni 100 Mbps	Dicembre 2020
• <u>Moneta Elettronica – Attivazione completa</u>	Dicembre 2016

Piano di Informatizzazione - 1

L'Art. 24 comma 3 del DL 90/2014 indica che le PA devono approvare un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e semplificazioni che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione Spid

Scadenza

16 Febbraio 2015

Piano di Informatizzazione - 2

- Il piano deve prevedere una completa informatizzazione delle procedure atte a consentire:
 - il tracciamento dell'istanza
 - l'individuazione del responsabile del procedimento
 - l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Piano di Informatizzazione - 3

Le Amministrazioni entro il 16 Febbraio 2015 devono:

- predisporre e pubblicare il Piano di Informatizzazione delle Procedure
- specificare modalità operative e temporali di accesso ai servizi in rete (art. 24, comma 3 bis, del D.L. 90/2014)

Piano di Informatizzazione - 4

Tipologia di interventi per la definizione del Piano

- **Organizzativo:** rivisitazione dei procedimenti e definizione puntuale dei processi di gestione
- **Documentale:** razionalizzazione del processo telematico di presentazione e gestione delle istanze con osservanza delle regole tecniche relative a:
 - protocollo informatico
 - conservazione dei documenti
 - formazione dei documenti informatici
- **Tecnologico:** confronto con i fornitori delle soluzioni gestionali in uso presso l'Ente

Piano di Informatizzazione - 5

Banche Dati e Applicativi di Gestione Pubblicazione e Comunicazione

- L'Art. 24-quater del DL 90/2014 recita:
“A decorrere dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le pubbliche amministrazioni che non rispettano quanto prescritto dall'articolo 63 e dall'articolo 52, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, sono soggette alla sanzione prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del presente decreto”.

Piano di Informatizzazione – 6

Banche Dati e Applicativi di Gestione Pubblicazione e Comunicazione

- Art. 52 comma 1 del CAD:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.

La mancata pubblicazione del catalogo è soggetta a sanzione amministrativa

- Scadenza
- Sanzioni

16 Febbraio 2015

da 1.000 a 10.000 Euro

Piano di Informatizzazione - 7

Obiettivi di accessibilità

Pubblicazione Sito Web

- *D.L. 179/2012: entro il 31 marzo di ogni anno le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti web gli "Obiettivi di accessibilità" per l'anno corrente.*
- *Il comma 9 dell'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 9, ivi inclusa la mancata pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009 e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.L. 165/2001 e successive modificazioni, ferme restando le eventuali responsabilità penali e civili previste dalle disposizioni vigenti.*

Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi - 1

Tra gli elementi basilari per la concretizzazione dell'Amministrazione Digitale un ruolo determinante è costituito dal processo di superamento del cartaceo (Processo di Dematerializzazione)

Il DPCM 13 Novembre 2014 pubblicato sulla GURI n.8 del 12 Gennaio 2015 definisce le regole per formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici sia per i privati sia per le pubbliche amministrazioni

Switch Off

Settembre 2016

Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi - 2

- Nuove modalità di comunicazione ed interazione con cittadini e imprese attraverso l'erogazione di servizi e la realizzazione di un unico punto di accesso.
- I Procedimenti Amministrativi incentrati sulla gestione documentale garantiscono la corretta gestione dell'intero ciclo di vita dei documenti dalla produzione alla conservazione.

Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi - 3

I sistemi per la gestione documentale consentono di:

- Automatizzare i processi di classificazione, fascicolazione e definizione dei metadati (informazioni base e specifiche per tipologia di documenti)
- Automatizzare la fase di registrazione dei documenti in ingresso e uscita e assegnazione alle unità organizzative
- Dematerializzare il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita
- Razionalizzare l'archiviazione dei documenti informatici e delle copie
- Automatizzare la fase di registrazione dei documenti in ingresso e uscita e assegnazione alle unità organizzative

Anagrafe Unica (ANPR)

- *Realizzazione Unica Banca Dati a livello Nazionale a servizio dell'intero Sistema Italia*
- *Completamento* *Dicembre 2015*
- *Integrazione ANPR – ANSC* *Dicembre 2016*

Il Piano di Adeguamento ANPR - 1

- **Piano graduale di adeguamento** dei Comuni all'Anagrafe Unica (Allegato A del DPCM 194/2014 in vigore dal 23 Gennaio 2015):
 - Prime 20 settimane (quindi, a grandi linee, entro metà giugno): comuni fino a 100mila abitanti, individuati per ogni settimana in base a distribuzione geografica e popolazione.
 - Settimane da 20 a 24 (tendenzialmente, da metà giugno a metà luglio): comuni fra i 100mila e i 200mila abitanti.
 - Settimane da 25 a 32 (entro ottobre): città metropolitane.

Il Piano di Adeguamento ANPR - 2

- Il piano prevede una fase preliminare di popolamento della base dati e la programmazione dell'attività di subentro da parte dei Comuni secondo criteri di distribuzione geografica e di dimensione demografica.
- Concluse le operazioni di popolamento iniziale, vengono individuati, con cadenza mensile, i Comuni che avviano la migrazione delle banche dati locali verso l'ANPR.
- A regime l'ANPR sarà accessibile a tutte le PA e d ai soggetti che erogano pubblici servizi.

Integrazione ANPR - ANSC

ANPR consentirà di verificare gli indirizzi tramite l'interrogazione, in tempo reale, delle informazioni sugli stradari e sui numeri civici certificati dai Comuni all'interno dell'Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC)

SPID – Identità Digitale

SPID  Sistema Pubblico Identità Digitale

PIN unico per l'accesso ai servizi pubblici online della Pubblica Amministrazione senza ulteriori credenziali per amministrazione/servizi/adempimenti

SPID – Identità Digitale

Art. 1, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179:

Un nuovo documento digitale unico sostituirà la carta d'identità e la tessera sanitaria e offrirà al cittadino la possibilità di accedere in via telematica ai servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche.

D.P.C.M. 24 ottobre 2014

Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese

SPID – Identità Digitale

Documento Digitale Unificato = CIE + TS + CNS

Domicilio Digitale:

indirizzo digitale (es.: PEC) per facilitare la comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini

Nell'Anagrafe sarà inserito anche il Domicilio Digitale che il cittadino può anche scegliere come canale esclusivo di comunicazione con la PA.

Insieme all'Anagrafe Nazionale costituisce elemento portante dell'Agenda della Semplificazione e di tutti i processi innovativi conseguenti.

SPID - Gestione Identità Digitale

- Il Sistema SPID:
 - insieme aperto di soggetti pubblici e privati
 - ✓ accreditati dall'AGID
 - ✓ gestori dei servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini ed imprese per conto delle Pubbliche Amministrazioni

SPID

Sistema Pubblico Identità Digitale

- Avvio pianificato: Aprile 2015
- Obiettivo Utenti attivati:
 - Settembre 2015 3.000.000
 - Dicembre 2017 10.000.000

Banda Larga e Banda Ultralarga

Pianificazioni dell'Agenda Digitale

- entro il 2015:
 - Banda Larga (almeno 2 Megabit) completamento della copertura
 - Banda Ultralarga prima fase di copertura
- entro il 2020:
 - Banda Ultralarga completamento copertura banda a 30Mbps e 50% adozioni di banda a 100Mbps

Moneta Elettronica

- Attivazione completa dei pagamenti elettronici da parte di tutte le pubbliche amministrazioni sia centrali sia locali
- Circolare n. 1 del 6 Febbraio 2015 e Logo pagoPA

Completamento

Dicembre 2016

Fatturazione Elettronica
e
Split Payment

Fatturazione Elettronica - Split Payment

Scadenze

- **Fatturazione Elettronica**

	31 Marzo	2015
➤ Questionario	23 Gennaio	2015
➤ Nomina Referente	31 Dicembre	2014
➤ Aggiornamento IPA	31 Dicembre	2014
➤ Comunicazione ai Fornitori	28 Febbraio	2015
➤ Integrazione sistemi gestionali interni e verifica canale tecnico con SdI	20 Marzo	2015
- **Split Payment - Versamenti**

	1 Gennaio	2015
➤ <i>Prima Scadenza</i>	16 Aprile	2015
➤ <i>Altre Scadenze secondo impostazione dell'Ente</i>		

Fatturazione Elettronica

- Dal 31 marzo 2015 la Pubblica Amministrazione potrà accettare solo fatture in formato elettronico (*DL 24 Aprile 2014 n. 66 – Art. 25*)
- Questionario (da trasmettere ad AGID entro il 23 Gennaio 2015)
- Sistema di Interscambio (SDI)

Fatturazione Elettronica

Il processo si articola in quattro fasi:

1. nomina di un referente per la fatturazione
2. individuazione e registrazione su IPA degli uffici destinatari di fattura elettronica
3. comunicazione ai fornitori (*codici univoci degli uffici presenti in IPA ed indicazione del canale da utilizzare per l'inoltro delle fatture nell'Ente - PEC, SpCoop, FTP, Web Services*)
4. integrazione dei sistemi gestionali interni e verifica del colloquio tra il canale tecnico di acquisizione fatture indicato nell'IndicePa ed il Sistema di Interscambio

Fatturazione Elettronica - Scadenze

Scadenze:

Fase 1. 31 Dicembre 2014

Fase 2. 31 Dicembre 2014

Fase 3. 28 Febbraio 2015

Fase 4. 15 - 20 Marzo 2015

Fase 1. e Fase 2. sono interconnesse: all'atto della registrazione IPA dell'Ufficio e_Fattura va indicato anche il referente

SdI - Sistema di Interscambio - 1

Il Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate, svolge le seguenti funzioni:

- riceve le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della FatturaPA
- effettua una serie di controlli formali sui files ricevuti
 - controlli formali non superati: scarto del file ed invio notifica di scarto al soggetto trasmittente
 - controlli formali superati: inoltro delle fatture all'Amministrazione destinataria

SdI - Sistema di Interscambio - 2

Il Sistema di Interscambio riceve le fatture nel formato FatturaPA:

- direttamente dall'Amministrazione
- da un Intermediario

secondo la scelta effettuata dall'Amministrazione

Intermediario:

- soggetto accreditato che si incarica specificatamente dell'invio e/o della ricezione della fattura elettronica per conto dell'Operatore economico e dell'Amministrazione pubblica

Il Sistema di Interscambio:

- **NON** ha ruoli amministrativi
- **NON** assolve compiti di archiviazione e conservazione delle fatture.

SdI - Sistema di Interscambio - 3

Il fornitore inoltra le fatture alle Amministrazioni destinatarie utilizzando uno dei seguenti canali:

- | | |
|---------|---|
| PEC | senza accreditamento preventivo presso il Sistema di Interscambio |
| via Web | operatori in possesso di credenziali Entratel o Fisconline o essere provvisti di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) precedentemente abilitata ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate |
| SDICoop | con accreditamento presso il Sistema di Interscambio |
| SDIFTP | con accreditamento presso il Sistema di Interscambio |
| SPCoop | con accreditamento presso il Sistema di Interscambio |

Fattura Elettronica – Caratteristiche

- Contenuto rappresentato in un file XML
- Autenticità dell'origine ed integrità del contenuto sono garantite dall'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura

Fattura Elettronica - Caratteristiche

- Trasmissione vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni.
- Riferimento temporale in fase di emissione (*data e ora di emissione*).

Fattura Elettronica - Caratteristiche

- Le fatture in formato XML permettono di automatizzare l'intero processo amministrativo, contabile, gestionale e finanziario
- La fattura in metalinguaggio di descrizione dati XML da "*documento fiscale*" assume la valenza di "*oggetto software fiscale*"
- Il processo di fatturazione elettronica DEVE essere completato con la *conservazione sostitutiva*

Split Payment

- Meccanismo di scissione dell'IVA che si applica alle operazioni con la Pubblica Amministrazione
- Dall'1 Gennaio 2015 è in vigore la misura relativa alla **scissione dei pagamenti**: i fornitori della PA emettono fattura ma non incassano l'IVA che viene versata al fisco direttamente dalla PA
- Lo SDI per la **fatturazione elettronica** verso la Pubblica Amministrazione è stato aggiornato per recepire le novità sullo **split payment**

- .

Split Payment

In sintesi:

- il fornitore emette regolare fattura apponendo l'annotazione “*scissione dei pagamenti*”
- la PA
 - liquida al fornitore il corrispettivo senza l’IVA
 - versa l’IVA direttamente al Fisco
 - entro il giorno 16 del mese successivo a quello cui l’imposta diviene esigibile
 - utilizza codici tributo indicati nella risoluzione 15/E del 12 febbraio 2015

Split Payment

Esigibilità dell'IVA

L' IVA diviene esigibile al momento del pagamento della fattura.

Split Payment

Versamenti

- a) all'atto della liquidazione della fattura, con un distinto versamento dell'imposta dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile
- b) in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno
- c) entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'imposta dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente

Split Payment

Prima Scadenza Versamenti

16 Aprile 2015

Split Payment

Sanzioni

- Sanzione: 30%, ridotta allo 0,2% per giorno di ritardo in caso di ritardo non superiore a 15 giorni (Art.1 comma 633 della legge di stabilità 2015 e Art. 13 del Dlgs 471/1997)
- Nessuna sanzione per eventuali operazioni errate effettuate nel periodo 1 Gennaio 2015 – 9 Febbraio 2015 (data di emissione della circolare operativa).